

“MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE PMI COLPITE DALL’EPIDEMIA DI COVID -19

ARTICOLO 56 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18”

Alla Filiale _____

MODULO DI DOMANDA

Il/La sottoscritto/a

Sig./Sig.ra _____: _____ - nato il _____

residente in _____ (____) Via _____

CF/PI _____ recapito telefonico _____

e-mail / pec _____

In qualità di legale rappresentante dell’Impresa _____ con sede in _____ (____)

Partita Iva _____

(il “Cliente”) con riferimento all’emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del Coronavirus COVID-19, per la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01.02.2020 e viste le disposizioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Cura Italia”

CHIEDE

La sospensione fino al 30 settembre 2020 dell’intera rata – quota capitale e interessi – del finanziamento n. _____ per un totale di n. _____ rate mensili/trimestrali/semestrali consecutive.

la sospensione fino al 30 settembre 2020 della sola quota in conto capitale delle rate del finanziamento n. _____ per un totale di n. _____ rate mensili/trimestrali/semestrali consecutive ,

la proroga fino al 30 settembre della scadenza del prestito non rateale in scadenza n. _____ alle condizioni contrattualmente stabilite.

La richiesta è presentata ai sensi del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.2020, che all’art. 56 comma 1 formalmente riconosce l’epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell’economia ai sensi dell’art. 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea e prevede le misure di sostegno finanziario a favore delle attività imprenditoriali danneggiate.

Resta inteso che la presente richiesta viene formulata alla luce dell’attuale formulazione del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, e che occorrerà pertanto tenere conto, relativamente ai contenuti ed agli effetti della richiesta stessa, nonché agli accordi ad essa conseguenti, dell’eventuale mancata conversione del Decreto, o delle eventuali variazioni apportate in sede di sua conversione.

Ai sensi del comma 3 dell’art 56 sopra citato, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- essere titolare/legale rappresentante di azienda operante sul territorio italiano, che ha subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID -19;
- che l'azienda come sopra denominata rientra nella categoria delle microimprese o delle piccole e medi imprese, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- che l'azienda come sopra denominata alla data del 17 marzo 2020 non ha esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.

PRENDE ATTO

- che, per i Finanziamenti già assistiti dalla garanzia del Fondo per le PMI, il soggetto gestore Mediocredito Centrale, con Circolare 5/2020, ha comunicato che il Consiglio di Gestione del Fondo ha disposto la conferma d'ufficio della garanzia su tutti i finanziamenti per i quali venga comunicato l'accesso alle predette facilitazioni;
- che la Banca, ricorrendone le condizioni ed i requisiti, ha pertanto già autorizzato il perfezionamento della misura richiesta;
- che la Banca, considerato che l'iniziativa è correlata all'emergenza dell'epidemia del COVID-19 che sta producendo danni rilevanti sia alle imprese che alle famiglie italiane, nella continua opera di sostegno al territorio, non applica alcun costo od onere a carico delle imprese Clienti per le facilitazioni richieste e che, parimenti, non vengono praticati incrementi sui tassi delle operazioni in essere.

CONFERMA ED ACCETTA

- i benefici, nei termini come sopra specificamente indicati, fermo restando ed inalterato in tutti i suoi patti, diritti, obblighi ed (ove previste) iscrizioni ipotecarie di cui agli originari contratti di Finanziamento, non costituendo la presente pattuizione, novazione alcuna dell'originario rapporto che, pertanto, resta inalterato sia nei confronti della Banca mutuante che nei confronti della parte finanziata;
- che qualora la richiesta di sospensione riguardi l'intera rata, comprensiva sia della quota capitale che della quota interessi, gli interessi maturati sul periodo di sospensione, calcolati al tasso indicato in contratto, saranno rimborsati a partire dalla prima rata scadente dopo il termine di sospensione e verranno corrisposti unitamente alle rimanenti rate di ammortamento. Se il mutuo è a tasso variabile, l'ammontare degli interessi maturati nel periodo di sospensione verrà comunicato alla fine del periodo stesso. Su detti interessi non si applicherà alcuna capitalizzazione periodica. La sospensione sarà eseguita secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri sia per il Cliente che per la Banca;
- che qualora la richiesta di sospensione riguardi la sola quota capitale, per tutta la durata della sospensione la parte finanziata sarà tenuta a corrispondere alle scadenze prefissate gli interessi maturati al tasso che pattuito.
- che il rimborso dei Finanziamenti riprenderà, con il pagamento delle rate comprensive di capitale e interessi, senza che la Banca sia tenuta ad effettuare alcuna richiesta o comunicazione al riguardo.
- che fatto salvo quanto precede, i Finanziamenti continueranno ad essere regolati alle condizioni e ai termini riportati negli originari contratti.
- che la Banca si riserva di verificare le dichiarazioni fornite dall'Impresa e le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dal decreto tra le quali, in particolare, che alla data odierna l'Impresa non presenti posizioni classificate dalla Banca come "non performing" (ripartite nelle categorie delle sofferenze,

inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate). I risultati della verifica sono comunicati tempestivamente all'impresa.

Le parti contraenti confermano la già fatta elezione di domicilio negli originari contratti di Finanziamento.

Il richiedente

Con riferimento alla superiore richiesta, il/i sig./sigg: _____

in qualità di garante/i – terzo/i datore/i d'ipoteca, consente/consentono a mantenere ferma la garanzia anche oltre il periodo di ammortamento originariamente pattuito.

_____, lì _____

Il garante/terzo datore di ipoteca